



# CITTÁ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

## Messa in sicurezza edificio pericolante (ordinanza contingibile ed urgente)

Protocollo generale 584

Numero progressivo Ordinanze 03 | 2021

Oggetto: **Provvedimenti di carattere contingibile e urgente per la messa in sicurezza di un edificio pericolante.**

### Il Sindaco

Premesso:

- che, come risulta dalla relazione prot. 535 di data 31-3-2021, a seguito di intervento VV.FF. Comando Provinciale di Pavia in data 29-03-2021 successivo sopralluogo del Responsabile dell'ufficio tecnico comunale unitamente al Comandante del corpo di Polizia Locale, è risultato che l'edificio situato in vicolo Pellipari al numero 44 presenta gravi lesioni strutturali tali da far temere un possibile imminente crollo dello stesso;
- che l'immobile è situato nelle immediate adiacenze del vicolo Pellipari, utilizzata dal traffico veicolare e pedonale e pertanto l'eventuale crollo potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito veicolare e pedonale;
- essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile al difetto nell'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria e di consolidamento dello stesso, che spettavano al possessore dell'immobile;
- che è stato individuato/identificato il proprietario dell'immobile, nella persona del sig. Vassalli Nicola, nato l'1 maggio 1972 ad Asti e residente in Gambolò (PV) via Rovelletto 55/10;

tenuto conto:

- che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I

Tel. (0384) 681231 - Fax (0384) 65559 - C.A.P. 27030 - C.F. 00490420189

Sito internet: <http://www.comune.palestro.pv.it>

e-mail: [protocollo@comune.palestro.pv.it](mailto:protocollo@comune.palestro.pv.it)



# CITTÁ DI PALESTRO

## PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

- che la Corte Costituzionale, con sentenza del 4-7 aprile 2011, n. 115 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato comma 4 dell'articolo 54, nella parte in cui comprende la locuzione «, anche» prima delle parole «contingibili e urgenti»;
- che il successivo comma 4-bis, sostituito dall'articolo 8, comma 1, lett. b), del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, come convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 2017, n. 48, prevede che *"I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolinità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, quelli concernenti la sicurezza urbana sono diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti"*;
- che la stessa disposizione, al comma 7 stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;
- che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolinità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

Considerato che:

- In particolare il tetto dell'edificio in argomento è, in parte, già crollato in prossimità della parte interna dell'accesso carraio;
- Che quest'ultimo non è d'utilizzo esclusivo bensì costituisce l'unico accesso per altre proprietà;
- che il pericolo di crollo del suindicato edificio comporta l'adozione di misure finalizzate a rimuovere la condizione critica con urgenza;
- che la suindicata relazione tecnica ha evidenziato che la situazione di pericolo determinata dall'edificio pericolante si sostanzia, in particolare:
  - a) nel possibile cedimento del tetto dell'immobile in questione con invasione della carreggiata stradale in vicolo Pellipari e del su menzionato passo carraio;
  - b) nel possibile crollo anche di parti strutturali con rischio evidente di danneggiamento per l'edificio antistante;
- che tale situazione e le sue possibili evoluzioni determinano condizioni di rischio evidente per:
  - a) i residenti negli edifici in prossimità dell'edificio pericolante;



# CITTÁ DI PALESTRO

## PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia  
b) i soggetti transitanti nel vicolo Pellipari e nel menzionato passo carraio;  
c) i soggetti eventualmente frequentanti l'edificio stesso e gli edifici accanto;

- che la situazione di pericolo è rilevabile come attuale e concreta in ragione:

- a) del distacco di alcune parti già avvenuta e di cui documentazione fotografica in atti;
- c) del crollo parziale del tetto in data 29-3-2020;

- che il pericolo di crollo dell'edificio suindicato deve essere affrontata con estrema urgenza, al fine di evitare danni a persone e cose;

- sulla base di quanto indicato nella citata relazione tecnica, la necessità di un intervento immediato e che l'urgenza di provvedere appare incompatibile con i tempi e le modalità previste dall'articolo 30 del nuovo codice della strada approvato con D.Lgs. 285/92 che prevede un articolato procedimento per la verifica, diffida ed esecuzione delle misure;

Rilevato:

- che l'immobile è attualmente disabitato e non utilizzato e che non vi sono beni al suo interno che richiedano l'adozione di particolari cautele nell'esecuzione di un eventuale provvedimento di demolizione;

Atteso:

- che, nelle more dell'adozione del presente provvedimento, l'ufficio tecnico comunale ha ritenuto opportuno di disporre, per il tramite del corpo di polizia locale, il divieto immediato di transito veicolare nel tratto di strada interessata stante l'assoluta situazione di pericolo;

Considerato, pertanto:

- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;

- che, in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quali il libero transito nel vicolo Pellipari da parte dei residenti, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

- che tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;



# CITTÁ DI PALESTRO

## PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

- che è necessario confermare la misura del divieto assoluto di transito al traffico veicolare nelle more dell'adozione delle misure provvisionali;

- che è stata appurata la possibilità di affidare gli interventi provvisionali e definitivi alla ditta "Florin Edile" con sede in Robbio, iscritta nell'elenco degli operatori economici qualificati per l'esecuzione di lavori di questo ente nel settore "opere murarie", nel caso di mancata effettuazione degli stessi da parte del proprietario;

- che sussistono i presupposti per derogare al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 c.c.) essendo necessario procedere all'effettuazione di interventi di carattere provvisorio e di definitiva demolizione di parte di una costruzione di proprietà privata;

- che per rendere sicura l'area dell'edificio è necessario prescrivere :

a) quali misure provvisionali atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata nonché ulteriori accorgimenti secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'ufficio tecnico comunale, da effettuarsi entro **giorni venti** dalla notificazione del presente provvedimento al proprietario ovvero, in caso di ritardo nell'esecuzione da parte del proprietario o di sua irreperibilità, da effettuarsi a cura dell'ufficio tecnico comunale mediante affidamento degli interventi alla ditta "Florin Edile con sede in Robbio" e con spese addebitate al proprietario;  
b) quali misure definitive, la demolizione del tetto dell'edificio da effettuarsi sulla base di uno schema progettuale che dovrà essere depositato, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro, a cura del proprietario entro **dieci giorni** dalla notificazione del presente provvedimento;

tenuto conto:

- che è necessario effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione;

- che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 7, u.p. del D.Lgs. n. 267/2000, con nota ..... del ....., inviata .....

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

Visto l'art. 125, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e le disposizioni correlate in materia di lavori urgenti;

**ordina**



# CITTÁ DI PALESTRO

## PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia  
1.1. - nei confronti:

a) del signor Vassalli Nicola, nato l'1 maggio 1972 ad Asti e residente in Gambolò (PV) via Rovelleto 55/10 in qualità di proprietario dell'immobile ubicato in vicolo Pellipari catastalmente individuato al foglio 22 mapp 1771 sub. 1;

1.2. di confermare, nelle more dell'adozione dei provvedimenti provvisori e definitivi di cui ai punti successivi, l'assoluto divieto di transito veicolare nel tratto di strada adiacente all'immobile di cui in premessa all'area perimetrale dell'edificio, salvo l'accesso per l'effettuazione degli interventi di cui al punto successivo;

1.3. - di prescrivere, quali misure provvisori atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata nonché il transennamento dell'area interessata, predisposta in maniera tale che risulti praticamente inaccessibile ai pedoni ed ai veicoli, secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'ufficio tecnico comunale, da effettuarsi entro **GIORNI 10** dalla notificazione del presente provvedimento al proprietario dando atto di quanto già eseguito e descritto nel Verbale VV.FF. citato in premessa;

stabilisce/dispone

1.4. - di prescrivere, quali misure definitive, la demolizione del tetto dell'edificio da effettuarsi sulla base di uno schema progettuale che dovrà essere depositato, nelle tempistiche di cui sopra, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro, a cura del proprietario entro **20 GIORNI** dalla notificazione del presente;

1.5. - che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua notifica al soggetto interessato, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

richiede

2.1. al Comandante del Corpo di Polizia Locale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente atto/provvedimento, nei termini da esso previsti;

avverte

3.1. - che la mancata esecuzione da parte del soggetto intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 c.p., l'esecuzione d'ufficio a spese del soggetto inadempiente;



# CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia  
informa

4.1. - che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto provvedimento è il Geom. Giovanni Frisia;

4.2. - che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

4.3. - che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento previo appuntamento;

informa, inoltre

5.1. – che contro il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Pavia entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

e dispone

6.1. – che la presente ordinanza:

- a) sia notificata a mezzo di messo comunale al soggetto interessato;
- b) sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune, nonché sia affissa in formato sintetico nella zona interessata;
- d) sia comunicata al Corpo di Polizia Locale.

Palestro 2-4-2021



Il Sindaco  
(Giuseppe Cirronis)